

CALL FOR SHORT PAPERS

2nd OPEN CONFERENCE CNR-ITC CONSTRUCTION DAYS 2026

Seconda conferenza nazionale dell'Istituto per le Tecnologie della Costruzione
Napoli, 30 settembre, 1-2 ottobre 2026

L'edizione 2026 dei *CNR-ITC Construction Days*, promossi dall'Istituto per le Tecnologie della Costruzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, si pone nuovamente come occasione di confronto interdisciplinare dedicata all'ambiente costruito, inteso come luogo di innovazione tecnologica, spazio di responsabilità ambientale e sociale, patrimonio culturale da valorizzare, conservare e rigenerare.

L'iniziativa si articola in un percorso tematico e temporale sviluppato in tre giornate, concepite come momenti progressivi di riflessione sull'evoluzione della ricerca nel settore delle costruzioni, a partire dall'esperienza dell'Istituto e in dialogo aperto con le istituzioni, la comunità scientifica, professionale e industriale.

L'apertura della conferenza sarà dedicata alla rilettura delle attività e delle traiettorie di ricerca che hanno caratterizzato la storia dell'Istituto, attraverso i contributi e le esperienze di coloro che ne hanno accompagnato l'evoluzione, definendone nel tempo l'identità scientifica.

Un momento centrale sarà dedicato alle ricerche, ai progetti e alle collaborazioni in corso, attraverso la valorizzazione delle attività sviluppate grazie all'integrazione con le istituzioni e le comunità scientifiche di riferimento, alle sperimentazioni e agli approcci metodologici volti a sostenere la transizione verso la sostenibilità ambientale, con un'attenzione particolare all'innovazione tecnologica, alla qualità del contesto costruito e del patrimonio storico, promuovendo il confronto tra discipline, pratiche progettuali e processi produttivi.

L'evento si chiuderà con l'esplorazione dei nuovi indirizzi di ricerca e delle prospettive emergenti, ponendo l'ITC come luogo di connessione e dialogo tra ricerca e sperimentazione, trasferimento tecnologico e relazioni con il territorio e gli stakeholder, in coerenza con le priorità europee relative alla transizione ecologica giusta, all'economia circolare, alla digitalizzazione e alla resilienza del costruito.

Attraverso questa articolazione, i *CNR-ITC Construction Days 2026* intendono offrirsi nuovamente come spazio aperto di scambio, confronto e ricerca politecnica sull'ambiente costruito.

I TEMI DELLA CONFERENZA

La conferenza comprende diverse tematiche nell'ambito dell'ambiente costruito, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

1. Prodotti da costruzione e tecnologie per l'edilizia, le infrastrutture e il patrimonio costruito

- Prodotti tradizionali e avanzati per costruzioni dalle prestazioni migliorate.
- Tecnologie e materiali sostenibili per edifici ad alta efficienza energetica.
- Sviluppo di metodi di valutazione delle prestazioni e sistemi di certificazione di prodotto.
- Prodotti e soluzioni costruttive per efficienza energetica e sostenibilità dell'edilizia e del patrimonio costruito storico.
- Circolarità e riutilizzo dei materiali e prodotti da costruzione.
- Materiali e prodotti da costruzione a bassa impronta di CO₂ e ridotto contenuto di carbonio incorporato.

2. Sicurezza strutturale e prestazioni in condizioni estreme

- Capacità sismiche di elementi strutturali e non strutturali degli edifici e del patrimonio costruito storico.
- Affidabilità e durabilità delle infrastrutture in scenari di rischio.
- Progettazione antisismica, criteri di verifica e mitigazione del rischio.
- Resilienza delle strutture e delle reti infrastrutturali agli eventi climatici estremi.

- Monitoraggio dello stato di salute strutturale e sistemi SHM.
- Comportamento al fuoco dei prodotti da costruzione e delle strutture.
- Metodi integrati per la valutazione, monitoraggio e gestione del rischio multi-hazard nel patrimonio costruito.

3. Ambiente costruito, efficienza energetica, comfort ambientale e acustico

- Efficienza energetica negli edifici e nei sistemi edilizi integrati.
- Interventi per la riduzione dei carichi termici negli edifici storici.
- Comfort ambientale (termico, visivo, acustico e qualità dell'aria) nelle costruzioni.
- Tecnologie HVAC e integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici storici e di nuova costruzione.
- Edifici a energia quasi zero e smart buildings.
- Integrazione di sistemi energetici, idrici e di controllo ambientale.
- Materiali e sistemi energetici intelligenti per edifici e distretti, con integrazione di fonti rinnovabili, accumulo e gestione attiva della domanda.
- Monitoraggio ambientale.
- Digital Twin dell'ambiente costruito.

4. ICT per l'analisi, gestione e manutenzione programmata del patrimonio costruito e delle infrastrutture

- BIM e HBIM.
- GIS e HGIS.
- Integrazione GIS e BIM, HGIS e HBIM, HLIM.
- ICT per la gestione multiscalare del patrimonio costruito storico e del territorio, incluse le aree periferiche.
- Tecnologie non invasive per la diagnosi e la prognosi del costruito, incluso quello storico, ai fini della manutenzione.
- Digital Twin e strumenti di simulazione per analisi delle prestazioni.

5. Pianificazione, rigenerazione urbana e mitigazione ambientale

- Pianificazione territoriale e gestione sostenibile del patrimonio costruito.
- Co-valorizzazione del patrimonio culturale per la rigenerazione urbana.
- Strumenti per la rigenerazione urbana, smart city e sostenibilità territoriale.
- Città di prossimità e rigenerazione urbana sostenibile.
- Valutazioni ambientali integrate (energia, trasporto, acqua).
- Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

6. Strategie per lo sviluppo sostenibile dell'ambiente e dei territori

- Metodologie innovative per il monitoraggio ambientale, tecnologie satellitari e creazione di Digital Twin territoriali.
- Tecnologie sostenibili per la riqualificazione dei territori degradati.
- Metodologie, iniziative e strumenti per la sostenibilità ambientale e del paesaggio.
- Gestione dell'informazione ambientale come strumento di consapevolezza pubblica e partecipazione informata.
- Abitare accessibile, sostenibile e resiliente.
- Infrastrutture verdi e connettività ecologica territoriale e urbana.

I contributi pervenuti saranno organizzati in panel tematici sulla base dei contenuti scientifici; la relativa collocazione sarà comunicata agli autori con la pubblicazione del programma definitivo.

DATE IMPORTANTI

16 marzo - lancio call for short paper

30 maggio - submission degli short paper, che saranno sottoposti a blind peer review

26 giugno - comunicazione di accettazione del paper ed eventuali richieste di revisione

17 luglio - consegna degli short paper revisionati e della liberatoria firmata per la riproduzione delle immagini

30 luglio - deadline iscrizione al convegno

30 settembre - *OPEN CONFERENCE CNR-ITC CONSTRUCTION DAYS 2026*

LUOGHI DEL CONVEGNO

Auditorium "Porta del Parco" di Bagnoli, Via Diocleziano, 341, 80124 Napoli (NA)

CONTATTI E INFO

Segreteria Scientifica ITC-CNR

Email: segreteria.scientifica@itc.cnr.it

PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI E PRESENTAZIONE CONTRIBUTI

Gli short paper ricevuti per la seconda edizione dei *CNR-ITC CONSTRUCTION DAYS 2026* saranno sottoposti ad un processo di *double blind peer review* e pubblicati in un volume open access con ISBN edito da *Cnr Edizioni*. A seguito del processo di revisione, i contributi pervenuti saranno indirizzati alla presentazione orale o alla sessione poster. Durante la conferenza, per ciascun panel verranno selezionati dei contributi da pubblicare in lingua inglese in una sede editoriale indicizzata Scopus. Inoltre, tra i poster esposti verrà selezionato il vincitore del premio ***CNR-ITC CONSTRUCTION DAYS 2026 best poster***.

SUBMISSION DEGLI SHORT PAPER

Ciascun contributo, in lingua italiana e in formato .docx o .doc, dovrà essere inviato entro il **30 maggio 2026** all'indirizzo email: segreteria.scientifica@itc.cnr.it e dovrà includere:

1. Nome e cognome di tutti gli autori con indicazione del *corresponding author*;
2. Affiliazione e indirizzo e-mail di tutti gli autori;
3. Titolo del contributo in italiano e in inglese;
4. Abstract in italiano e in inglese (massimo 1500 caratteri spazi inclusi);
5. Da tre a cinque parole chiave in italiano e in inglese;
6. Testo in italiano (massimo 10.000 caratteri spazi inclusi);
7. Riferimenti bibliografici (esplicitamente citati nel testo ed elencati alla fine del testo secondo lo stile APA);
8. Eventuali immagini (massimo 6, con una risoluzione di 300 dpi, esplicitamente richiamate nel testo e corredate da didascalia).